

Data: 09.02.2024 Pag.: 41
 Size: 490 cm2 AVE: € 133280.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Il ritrovo dei protagonisti di un'epoca di Torino si trasforma in una serata sul futuro della città: "Serve un nuovo sistema

Castellani sferza il Salza Show “Il ciclo degli Anni 90 è finito”

IL REPORTAGE

PAOLO GRISERI

Il più pronto a raccogliere le suggestioni di Enrico Salza e a dare il senso alla serata è Valentino Castellani: «Diciamolo, a Torino il ciclo iniziato negli anni Novanta è definitivamente concluso». Chi si aspettava una serata-amarcord, i protagonisti della società torinese che segnarono un'epoca riuniti intorno al regista del vecchio “sistema Torino”, è rimasto in parte deluso. A 86 anni l'indicazione di Salza è quella di guardare avanti. Lo dice al termine con una battuta che è certamente riferita a sé stesso ma anche a Torino: «Io non ho finito adesso».

A dispetto dell'età media, nell'auditorium del Grattacielo San Paolo si parla del futuro.

Nel libro autobiografico che fa da occasione per l'incontro “Sapremo fare la nostra parte”, lo scrive lo stesso Salza: «Oggi abbiamo bisogno di un nuovo sistema Torino». Che avrà certamente altri protagonisti e che si baserà su una nuova idea di città. Al momento Torino è in un lim-

bo, incerta sui punti di forza che potrebbero fare da leva per il cambiamento e sui personaggi che potrebbero rappresentarlo. «Dobbiamo scegliere una vocazione e concentrarci su quella per eccellere nel mondo», suggerisce Castellani. Ma la vocazione non è sufficiente, spiega Beppe Russo che ha curato il libro: «Giorgio Rota ci spiegava che per fare un orologio non basta avere tutte le parti, bisogna

avere un orologiaio che le metta insieme». Verso quale futuro? «Una città che sappia valorizzare le sue capacità di avanguardia nei settori della scienza e della tecnica. La nuova città dell'aerospazio potrebbe essere un buon punto di partenza», dice Mario Deaglio. Tocca a Maria Teresa Martinengo segnalare che «una delle forze della città è sempre stata quella di perseguire la coesione sociale, unire gli alti e bassi in un corpo unico».

Per la prima volta dopo molti anni una serata sui destini di Torino non è dedicata al rimpianto per la gloria che fu

o alle lamentele sul declino. Anche se resistono i riti sabaudi. Una precisa sistemazione degli invitati, almeno un centinaio con nome e cognome a

rappresentare una piramide ideale. Francesco Profumo e Gian Maria Gros-Pietro si concedono alle foto insieme nel mezzo della bufera sul futuro di Intesa. Nelle prime file non ci sono politici (unica eccezione il vicepresidente del consiglio regionale Daniele Valle). Gli ex sindaci Fassino e Chiamparino, pur invitati non hanno potuto partecipare per precedenti impegni. Era invitato anche Lo Russo, ma al suo posto ha mandato la vicesindaco Michela Favaro. Anche Chiara Appendino ha declinato l'invito. Effettivamente la sua presenza sarebbe stata un po' paradossale dopo anni passati a costruire una carriera politica contro il “sistema Torino”.

Per volontà di Salza non sono invece stati invitati i rappresentanti dei partiti. A conferma della definizione di Pietro Gastaldo: «È stato un civil

servant per Torino». Un king maker della politica cittadina pur non avendo mai voluto candidarsi alle elezioni. «Il sistema Torino – ricorda Gustavo Zagrebelsky – è nato quando fu necessario unire le forze in un momento in cui la città percepiva la crisi dell'industria e della politica». «Anche a fine Ottocento – osserva Deaglio – si diceva, come oggi, che Torino era una città di pensionati. Ci vollero trent'anni per scoprire la nuova vocazione industriale. Oggi siamo in una fase di passaggio simile». Una fase in cui vincerà chi capirà prima qual è la nuova vocazione su cui puntare. Chi ci riuscirà sarà il nuovo orologiaio, colui che detterà i tempi della città che verrà. —

Nelle prime file non ci sono politici per scelta dell'ex banchiere

Per Mario Deaglio “Si impari a valorizzare le nostre avanguardie in scienza e tecnica”

Data: 09.02.2024

Pag.: 41

Size: 490 cm2

AVE: € 133280.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La platea al grattacielo di Intesa Sanpaolo per la presentazione del libro di Enrico Salza ALBERTO GIACHINO/REPORTERS



VALENTINO CASTELLANI
EX SINDACO
DI TORINO

Torino ora scelga

**“una vocazione
e si concentri
su quella per
eccellere nel mondo**